

**Napoli batte Milano 8 a 1***Venerdì 15.02.2008 15:30**di Federico Sassoli de Bianchi,  
presidente della Fondazione Civicum*

**I cittadini sono uguali davanti alla legge, ma non per le casse dello Stato. Un cittadino di Napoli riceve per il proprio Comune otto volte più di uno di Milano.** Esattamente lo Stato versa 561 € a Napoli contro 65 € a Milano. Sono cifre importanti, se Milano ricevesse quanto Napoli avrebbe 646 milioni all'anno pari al 40% delle entrate correnti in più. Potreste pensare che si tratti di una differenza dovuta a contributi per investimenti da fare a Napoli, ma no, sono tutti contributi correnti. I trasferimenti in conto capitale non sono compresi in queste cifre.

**Ma lo Stato retrocede ad ogni Comune anche una parte delle tasse che i residenti di quel Comune pagano all'amministrazione centrale e qui la situazione si capovolge: Napoli riceve 114 € a cittadino e Milano 302 €.** Forse le due cifre si compensano? Sommandole arriviamo a 675 € per Napoli e 367 € per Milano; siamo comunque a poco meno del doppio, 308€ per cittadino, una differenza che andrebbe spiegata. Ma attenzione, i soldi dei trasferimenti vengono della "cassa comune" di tutti gli italiani, mentre quelli della retrocessione IRPEF fanno solo un giro a Roma e tornano indietro da dove sono partiti; si trasferiscono dalle tasche dei cittadini alla cassa del loro Comune.

**Ma, pensandoci bene, visto che la percentuale di compartecipazione all'IRPEF è sostanzialmente uguale per tutti i Comuni, non è strano che a Napoli le imposte sui redditi che vengono pagate pro capite siano circa un terzo di quelle dei milanesi ?** Delle due l'una : o c'è molto "nero" e si evade di più nella città partenopea o il suo tenore di vita è pari ad un terzo di quello che c'è sotto la madonnina.

**I due casi**

Nel primo caso la ragione d'essere di un aiuto viene meno, perché si premierebbero cittadini perché evadono. Nel secondo caso, se il costo della vita è inferiore, anche i costi per fornire i servizi comunali dovrebbero essere inferiori, e quindi anche in questo caso non si giustifica un trasferimento così alto, che se mai andrebbe dato in conto capitale e indirizzato alla realizzazione di investimenti in infrastrutture per promuovere il tenore di vita e lo sviluppo economico della città. **Siamo al Nord contro il Sud? No. Torino riceve dalla "cassa comune" dello Stato, 194 euro, molto meno di Napoli ma più di Milano e di Roma che ne riceve 123.** Come sempre i dati di bilancio non danno risposte definitive ma spingono a chiedere ulteriori approfondimenti. Noi proveremo ad approfondire il tema andando ad analizzare anche altri Comuni e chiedendo a chi decide l'entità dei trasferimenti, quali sono i criteri che stanno alla base delle decisioni. Vi faremo sapere.